

Bioplastiche ‘open-source’

Bio-on fornirà gratuitamente campioni ai ricercatori interessati a sviluppare nuove applicazioni con Minerv PHAs.

29 giugno 2017 10:44

La società bolognese Bio-on ha lanciato il programma “*The Matter, is how we change our world*”, con il quale fornirà ai ricercatori che presenteranno i progetti più innovativi la quantità di bioplastica Minerv PHAs (a base di poli-idrossi-alcanoati) necessaria per sperimentare e validare nuove applicazioni, spingendone l’uso oltre i limiti conosciuti fino ad oggi.



A questo scopo ha creato una nuova piattaforma online, “[The Matter](#)”, sulla quale ricercatori, inventori e scienziati di istituzioni pubbliche o private potranno proporre idee e progetti basati sui PHAs, biopolimeri biobased e biodegradabili. L’azienda si impegna a rispondere entro 30 giorni, fornendo ai progetti selezionati la quantità di bioplastica necessaria per le attività di ricerca e valutando eventuali finanziamenti o co-finanziamenti alle ricerche.

“Pensiamo sia un segnale importante, per la comunità scientifica e anche per il mercato, perché mettiamo a disposizione in modalità open source la nostra tecnologia che ha ottenuto finora oltre 60 brevetti e ha dimostrato di poter essere applicata in molteplici ambiti”, spiega Marco Astorri, presidente e CEO di Bio-on.

© Polimerica - Riproduzione riservata